

Al Sig. **SINDACO**
del Comune di
PAESE

Oggetto: **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE**
DOMESTICHE- D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

__l__ sottoscritt__ _____,
nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____,
residente a _____ in via _____ n° _____,
nella sua qualità di **(1)** _____,

__l__ sottoscritt__ _____,
nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____,
residente a _____ in via _____ n° _____,
nella sua qualità di **(1)** _____

__l__ sottoscritt__ _____,
nat_ a _____ il _____, Codice Fiscale _____,
residente a _____ in via _____ n° _____,
nella sua qualità di **(1)** _____

dell'immobile sito a _____ in via _____ n° _____,
censito catastalmente al Comune di _____ - Sezione Unica - Foglio n° _____ -
Mappali n° _____,

CHIEDE / CHIEDONO

l'autorizzazione allo scarico nel corpo ricettore:

Corso d'acqua denominato _____ con portata naturale nulla
per _____ giorni annui **(2)**;

Fossato di via _____ con portata naturale nulla per _____ giorni
annui **(2)**;

- Terreno (Suolo) con dispersione mediante sub-irrigazione;
- Terreno (Suolo) con dispersione mediante pozzo assorbente
- altro (specificare) _____;

delle acque provenienti dall'immobile descritto in premessa;

DICHIARA / DICHIARANO

- che la presente domanda è relativa a:
 - nuovo impianto
 - variante impianto autorizzato con autorizzazione allo scarico n. _____ del _____;
 - variante impianto assentito con titolo edilizio n. _____ del _____;
- che l'immobile è costituito da n° _____ unità abitative;
- che le acque scaricate sono di origine esclusivamente domestica;
- che il numero di abitanti equivalenti (A.E.) afferenti allo scarico è pari a _____;
- che le acque vengono prelevate da **(3)**: _____, con un prelievo di _____ mc per anno solare;
- che l'impianto è costituito da **(4)** _____

_____;
- che i dati contenuti nella presente domanda e nei suoi allegati sono forniti sotto la propria responsabilità, e di impegnarsi al rispetto delle norme regolamentari e di legge relative alla tutela delle acque dall'inquinamento;

ALLEGA / ALLEGANO

- 1) inquadramento catastale dell'immobile **(5)**;
- 2) planimetria dell'immobile e dei manufatti di scarico. **(6)**;
- 3) relazione sull'immobile e sui manufatti di scarico **(7)**;
- 4) copia di parere preventivo per l'allaccio alla pubblica fognatura rilasciato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato **(8)**;
- 5) _____;
_____, li _____

Il Richiedente / I Richiedenti

Note:

- (1) Proprietario, conduttore, amministratore, ...;
- (2) allegare nulla-osta idraulico per lo scarico nel corpo ricettore rilasciato dall'autorità competente;
- (3) acquedotto, pozzo privato, corso d'acqua, ...;
- (4) specificare il tipo di impianto posizionato (vasca imhoff, condensagrassi, ...);
- (5) planimetrie in scala 1:2.000, evidenziante l'immobile e la zona circostante;
- (6) planimetria dell'insediamento, in scala non inferiore a 1:200, riportante:
 - a) percorsi della rete fognaria interna, con individuazione della condotta di raccolta delle acque bianche meteoriche (**in colore azzurro**), della condotta di raccolta delle acque bionde delle acque provenienti da cucine, lavandini, docce (**in colore giallo**), e della condotta di scarico delle acque nere provenienti dai servizi igienici (**in colore rosso**);
 - b) ubicazione dei pozzetti di ispezione, nonché dei manufatti speciali e dell'impianto di chiarificazione;
 - c) percorso della rete di distribuzione delle acque potabili, posizione dell'eventuale pozzo di approvvigionamento idrico e dello strumento di misura dei consumi idrici;
 - d) ubicazione di eventuali serbatoi di stoccaggio, specificando se interrati o no, ed il tipo di prodotti contenuti;
- (7) relazione tecnica dettagliata indicante:
 - le modalità esecutive e i manufatti di scarico;
 - il numero di bagni, cucine, lavanderie ed altri locali in cui si producono gli scarichi;
 - il dimensionamento dei manufatti di scarico indicando quali siano i criteri che sono stati utilizzati per il calcolo degli abitanti equivalenti;
 - ogni altra notizia utile a descrivere le acque di scarico previste e i manufatti, e, per quanto necessario, eventuali calcoli idraulici ed igienico-sanitari;si precisa che i sistemi di chiarificazione e dispersione nel suolo delle acque reflue assimilabili alle domestiche, ai sensi dell'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 e s.m.i. possono essere ritenuti ammissibili unicamente per le "installazioni o edifici isolati non collettibili alla rete fognaria pubblica, e comunque per un numero di A.E. inferiore a 50"
- (8) al fine della verifica di quanto previsto dall'art. 20, comma 13 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 e s.m.i.

N.B.: Gli elaborati dovranno essere sottoscritti da tecnico abilitato, regolarmente iscritto all'albo professionale

